

Prot. n. 0005270 / P -
05/08/2025 12:13:33



COMUNITÀ DI MONTAGNA DEL
**NATISONE
E TORRE**

SKUPNOST GORSKEGA OBMOČJA NADIŽA IN TER - COMUNITĂT DI MONT DAL NADISON E DE TOR

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

COPIA

ANNO 2025

N. 21 del Reg. Delibere di Assemblea

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO - PROGETTO DI IMPIANTO EOLICO "PULFAR" DA REALIZZARSI NEL TERRITORIO COMUNALE DI PULFERO, TORREANO, SAN PIETRO AL NATISONE, CIVIDALE DEL FRIULI E MOIMACCO.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, il giorno **31** del mese di **Luglio** alle ore **18:30** presso il Comune di Faedis, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Nominativo</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente / Assente</i>
Steccati Mauro	Sindaco del COMUNE DI TARCENTO	Presente
Pinosa Mauro	Sindaco del COMUNE DI LUSEVERA	Presente
Cecutti Alan	Sindaco del COMUNE DI TAIPANA	Presente
Mattiuzza Fabrizio	Sindaco del COMUNE DI NIMIS	Assente
Balloch Luca	Sindaco del COMUNE DI FAEDIS	Presente
Malduca Maurizio	Sindaco del COMUNE DI ATTIMIS	Presente
Michelizza Carlo	Sindaco del COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA	Presente
Pascolini Francesco	Sindaco del COMUNE DI TORREANO	Presente
Melissa Camillo	Sindaco del COMUNE DI PULFERO	Presente dalle ore 18:45
Pinatto Cesare	Sindaco del COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE	Presente
Comugnaro Antonio	Sindaco del COMUNE DI SAN LEONARDO	Presente
Postregna Luca	Sindaco del COMUNE DI STREGNA	Presente
Bragalini Tatiana	Sindaco del COMUNE DI SAVOGNA	Presente
Iurman David	Sindaco del COMUNE DI GRIMACCO	Presente
Romanut Francesco	Sindaco del COMUNE DI DRENCHIA	Presente

PRESENTI: n. 14

ASSENTI: n. 01

Assiste il Direttore Generale della Comunità di Montagna del Natisone e Torre dott. Rigo Luca.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Comugnaro Antonio nella sua qualità di Presidente della Comunità di montagna del Natisone e Torre ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi l'Assemblea dei Sindaci adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO - PROGETTO DI IMPIANTO EOLICO "PULFAR" DA REALIZZARSI NEL TERRITORIO COMUNALE DI PULFERO, TORREANO, SAN PIETRO AL NATISONE, CIVIDALE DEL FRIULI E MOIMACCO.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

DATO ATTO che l'argomento in oggetto era già stato portato all'esame dell'Assemblea dei Sindaci tenutasi in data 22 luglio scorso;

CONSIDERATO che dopo ampia discussione era stato disposto di riportare tale argomento nella seduta immediatamente successiva;

Il Presidente illustra la proposta di ordine del giorno relativa al Progetto di Impianto Eolico "PULFAR" da realizzarsi nel territorio comunale di Pulfero, Torreano, San Pietro al Natisone, Cividale del Friuli e Moimacco, allegato sub. A) al presente atto, del quale è parte integrante e sostanziale, proponendone l'approvazione.

RICHIAMATA la Legge Regionale n. 21 del 29 novembre 2019 "Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli Enti Locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di Decentramento Regionale" ha previsto all'art. 3 che le forme di gestione associata delle funzioni e dei servizi dei Comuni del Friuli Venezia Giulia siano: a) le convenzioni; b) le Comunità; c) le Comunità di Montagna;

DATO ATTO che i Comuni partecipanti alla Comunità di montagna del Natisone e Torre hanno approvato il relativo Statuto nei rispettivi Consigli Comunali e lo stesso è stato approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella apposita seduta del 30/10/2020;

RICHIAMATA la deliberazione n. 28 del 12/09/2024, con cui l'Assemblea dei Sindaci della Comunità di montagna del Natisone e Torre ha approvato il DUP 2025-2027, aggiornato con deliberazione n. 41 del 23/12/2024;

RICHIAMATA la deliberazione n. 42 del 23/12/2024, con cui l'Assemblea dei Sindaci della Comunità di montagna del Natisone e Torre ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

DATO ATTO che, con deliberazione n. 73 del 23/12/2024, il Comitato Esecutivo della Comunità di montagna del Natisone e Torre ha approvato il Piano di Assegnazione delle Risorse di Gestione del Bilancio di previsione 2025-2027;

VISTI i Decreti del Presidente:

- **n. 16 del 14/07/2023** avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Comunità di montagna del Natisone e Torre dott. Luca Rigo";
- **n. 1 del 03/01/2024** avente per oggetto: "Conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa dell'Area Amministrativa della Comunità di Montagna del Natisone e Torre";
- **n. 2 del 03/01/2024** avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa dell'Area Economico Finanziaria della Comunità di Montagna del Natisone e Torre";
- **n. 8 del 19/03/2024** avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa dell'Area Tecnica della Comunità di Montagna del Natisone e Torre";

VISTO:

- Il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- Lo Statuto della Comunità di Montagna del Natisone e Torre;

***AI SENSI** e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L.N. 174/2012, il **Responsabile dell'Area Economico Finanziaria** esprime parere di regolarità contabile favorevole;*

UDITI gli interventi come di seguito riportati:

Il Presidente legge l'ordine del giorno, precisa che non serve fare una presentazione perché ormai il problema è stato condiviso con tutti, vi sono state delle osservazioni che sono state riportate in maniera sintetica nel testo ordine del giorno; pertanto, chiede la lettura dell'ordine del giorno per eventualmente modificarlo o passarlo direttamente alla votazione.

La dott.ssa Fiscelli passa quindi alla lettura del testo dell'ordine del giorno integrato con il sunto delle osservazioni giunte da parte dei sindaci.

Al termine della lettura intervengono:

Il sindaco di Stregna chiede di inserire, di sottoporre la pratica al procedimento di V.I.A.

Interviene il sindaco di Torreano dicendo che il comune, come anche le giunte, non hanno nessuna possibilità di chiedere che venga attivata la commissione V.I.A., la quale potrà essere attivata solo a seguito delle osservazioni da fonti autorevoli. Continua dicendo che, se tutti sono d'accordo, apporrebbe qualche piccola modifica più nella forma che nei contenuti considerando anche il fatto che questo atto va trasmesso alla Regione e che pertanto è importante si comprenda l'estrema contrarietà di tutti i comuni della comunità ponendo attenzione al modo con cui è scritto: invece di scrivere "comprometterebbe irrimediabilmente" suggerisce "potrebbero compromettere", poi al successivo capoverso anziché "ritengono ineludibile" suggerisce "ritengono opportuno / è necessario", infine per quello che riguarda le ultime due affermazioni le espungerebbe.

Prosegue poi dicendo che non è che con uno scritto di questo tipo si riuscirà a creare degli elementi ostativi ad eventuali ulteriori installazioni, quindi per evitare ciò sarebbe opportuno che ogni comune trovasse gli strumenti di salvaguardia per il proprio territorio perché con questa missiva non si risolverà nulla. Continua dicendo che ogni sindaco è libero di esprimere i concetti che ritiene e nel modo in cui ritiene però, detto questo, non crede che questo sia il modo di richiedere tali strumenti e l'unica cosa che effettivamente tutti quanti i sindaci possono fare è, ad esempio, la creazione di ambiente naturali, nella fattispecie biotopi, come fatto a Torreano. Questo, infatti, mette al riparo e tutela il territorio dall'attenzione di altre società tipo Greenpower srl, poiché il meccanismo utilizzato è un copia-incolla per cui alla fine reputa che le 226 pagine di relazione siano semplicemente state valutate da un sistema informatico con l'aggiunta di 4 indicazioni geografiche. Pertanto, conclude che, dal suo punto di vista, creare o cercare di istituire, ad esempio dei biotopi naturali sia il mezzo più rapido ed efficace per poter mettere in una condizione di tutela i territori e di dire che non si vuole nessuna pala eolica, nessuna Centrale a biogas, o nessun parco fotovoltaico.

Il sindaco di Tarcento interviene dicendo che si era detto che questo è un documento politico, relativo ad un problema contingente di 4 enti e quindi, per questo motivo, ci si era mossi per scrivere alla Regione.

A suo avviso inoltre, su suggerimento del collega Pinosa, è importante non ricadere, come in casi di situazioni precedenti, e cita il caso della società Tundo trasporti scolastici. Conclude dicendo che, secondo lui, è fondamentale un cappello politico uguale per tutti i comuni.

Interviene nuovamente il sindaco di Torreano dicendo che ha proposto la modifica al testo dove chiede che vengano modificate le normative; questa di fatto è una mozione di sentimento perché non ha nessun altro valore e prosegue dicendo che poi chiaramente rispetterà la volontà degli altri Sindaci.

Interviene il sindaco di Savogna facendo presente di aver portato tale argomento nel suo consiglio comunale inserendo la clausola con la quale viene incaricato il sindaco di inviare l'atto all'ANCI con il fine che lo stesso si faccia promotore verso il governo e la regione per il cambio delle normative.

Interviene il Presidente dicendo che l'ultima volta era stata condivisa l'idea di fare un documento unico coeso che passasse per le giunte comunali.

Interviene il sindaco di Faedis, dicendo che, secondo lui, bisogna fare quadrato e quindi dimostrare la coesione della comunità di fronte ad un problema che riguarda alcuni suoi comuni e concentrare le forze in un unico punto. Interviene il sindaco di Lusevera, dicendo che purtroppo questo documento è solo una dichiarazione di intenti, che lui comunque condivide, e lascerebbe tutto senza modifiche; palesa le sue perplessità riguardo i criteri di valutazione operatore economico.

Interviene il Presidente citando un caso del Comune di S. Leonardo, riguardante un campo fotovoltaico, dove si sono mossi per la modifica legislativa, modifica che è stata attuata ma che tuttavia non è retroattiva; nonostante ciò il cambio della legge è apprezzato.

Il sindaco di Pulfero, ringrazia per l'operato e la solidarietà espressa, fa presente che il suo Ente si sta muovendo con un documento tecnico di opposizione e che questo atto che stiamo discutendo palesa la coesione della comunità alla contrarietà del progetto e che l'importante, a suo avviso, è che sia votato all'unanimità al fine di far sentire la propria voce prima che certi interventi vengano realizzati.

Interviene il sindaco di Magnano, definendo l'atto come un segnale forte di unità e compattezza e, al di là del peso che possa avere, chiede venga votato.

Interviene il sindaco di Attimis che ringrazia il sindaco di Lusevera per la documentazione inoltrata dalla quale si evince, a suo parere, una palese speculazione e prosegue dicendo che sicuramente l'atto non ha cogenza ma è un segnale che si trasmette anche nei confronti dei cittadini. Secondo lui è importante dimostrare un indirizzo chiaro anche se con una valenza politica. Conclude poi dicendo che trattandosi di bandi PNRR l'approvazione di direttive da parte dei consigli comunali comporta un regime di salvaguardia di due anni prorogabile e quindi il tempo, amico o nemico, a seconda degli atti che i consigli comunali cercheranno di approvare, lascerà diverse carte da giocare.

La dottoressa Fiscelli legge quindi il testo definitivo, come da allegato.

CON VOTI espressi ALL'UNANIMITA'

Per i motivi in premessa indicati e che di seguito si intendono integralmente riportati

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** l'ordine del giorno sopra indicato.

D I S P O N E

1. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, agli Assessori Regionali, al Presidente del Consiglio Regionale e ai Capi gruppo dei Gruppi Consiliari, al Prefetto di Udine, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ad ANCI FVG e ad UNCEM FVG.



SKUPNOST GORSKEGA OBMOČJA NADIŽA IN TER - COMUNITÀ DI MONT DAL NADISON E DE TOR

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Sig. Antonio Comugnaro

Il Direttore generale
F.to dott. Luca Rigo

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal 05/08/2025, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

In data 05 agosto 2025

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Sig.ra Sarah Scalzo

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

ORDINE DEL GIORNO

In merito al progetto di impianto eolico denominato “Pulfar” da realizzarsi nei Comuni di Pulfero, Torreano, San Pietro al Natisone, Cividale del Friuli e Moimacco

ATTESO CHE:

- in data 30 giugno c.a. la Società Ponente Green Power srl inoltrava al Servizio Valutazioni Ambientali ed al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di tale progetto;
- in data 3 luglio c.a. il Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia rilevava la mancanza di motivi ostativi alla richiesta non avendo individuato interferenze funzionali con i siti Natura 2000 più prossimi alla localizzazione dell'intervento;
- in data 7 luglio c.a. il Servizio Valutazioni Ambientali inviava agli Enti interessati la relativa comunicazione, con invito a trasmettere eventuali osservazioni sul progetto in oggetto;

DATO ATTO CHE:

- l'intervento di che trattasi prevede l'installazione di nr. 4 aerogeneratori con altezza complessiva di m 200, e il diametro delle pale pari a m. 162, con relative opere di collegamento, mediante cavidotti interrati, tra il parco eolico così definito e la Cabina Primaria esistente “Cividale”, così come di seguito indicato nella Relazione tecnica descrittiva allegata al progetto, ovvero:
- *“Area impianto”, ove sono localizzati i 4 aereogeneratori: si sviluppa per circa 1,7 km, da sud-est a nord-ovest, lungo l'ampio crinale collinare che segna il confine tra i territori comunali di Torreano e Pulfero, all'interno delle Valli del Natisone, a nord del comune di Cividale del Friuli. L'accesso al sito di progetto è garantito tramite viabilità esistente da adeguare ove necessario: provenendo dalla Strada Statale 54 si svolta in via Tarcetta, oltrepassando il Natisone, in direzione dell'omonima frazione del comune di Pulfero (UD); superato il centro abitato di Tarcetta si prosegue verso sinistra su via Montefosca lungo la strada che risale il versante orientale della collina; si raggiunge e si supera la frazione di Antro proseguendo quindi verso la frazione di Spignon/Varh a quota 609 m s.l.m.; da qui, tramite via Spignon, ci si immette nella strada proveniente dalla Località Puller che conduce, diventando strada bianca, sul costone della collina ove è prevista la realizzazione della WTG 1 (l'accesso alla WTG 1 sarà garantito tramite un nuovo breve tratto di viabilità sterrata di circa 270 m) . La viabilità di impianto lungo il crinale, a collegamento degli aereogeneratori (WTG2, WTG3 e WTG4), seguirà il percorso della viabilità forestale sterrata esistente.*
- *“Area SSE e BESS”: l'area dedicata alla sottostazione (SSE) e al sistema di accumulo (BESS) occupa una superficie di circa 8.700 m2 ed è localizzata a ridosso della zona industriale di Cividale del Friuli (UD), in un'area agricola a bordo strada; gli accessi all'Area sono previsti direttamente da via Pier Paolo Pasolini e via Vecchia di Udine, a meno di 250 m dallo svincolo della Strada Statale SS54. L'impianto di produzione sarà allacciato alla rete di e-distribuzione mediante collegamento diretto alla Cabina Primaria (CP) “Cividale”, situata all'interno della zona industriale di Cividale, a circa 200 m di distanza dall'Area SSE e BESS di progetto.*

L'Area SSE e BESS dista circa 8,15 km dall'Area Impianto; il percorso del cavidotto MT, interamente interrato lungo la viabilità esistente, si sviluppa per circa 14 km e attraversa i territori dei comuni di Pulfero, Torreano, Cividale e Moimacco, come illustrato negli elaborati grafici di progetto e discusso nei capitoli seguenti.

- L'area interessata dall'intervento riguarda in particolare i Comuni di Pulfero, San Pietro al Natisone e Torreano, facenti parte della Comunità di montagna del Natisone e Torre, nonché il Comune di Cividale del Friuli, comunque limitrofo al territorio interessato e storicamente ed economicamente collegato alle Valli del Natisone e del Torre, nonché il Comune di Moimacco;

CIO' PREMESSO, SI OSSERVA QUANTO DI SEGUITO

Il progetto di realizzazione dell'impianto eolico denominato "Pulfar" costituirebbe una profonda ferita ambientale per un territorio storicamente vocato ad attività del settore primario, e ad un turismo "lento" in fase di avvio e promozione, ove il paesaggio, con le sue asperità e genuinità, costituisce richiamo per chi ricerca un'esperienza autentica immersiva nella natura e nella cultura locale .

Oltretutto ciò non porterebbe ad un riscontro dal punto di vista economico in quanto le argomentazioni addotte nella Relazione tecnica descrittiva allegata al progetto, ovvero:

Le ricadute occupazionali dell'intervento possono essere previste sia in termini di consolidamento di posizioni lavorative esistenti, sia in termini di nuova occupazione: nuova occupazione può essere prevista soprattutto nelle fila delle ditte appaltatrici, nonché nelle aziende interessate dall'indotto prevedibile con l'esercizio dell'impianto, sia per quanto riguarda forniture che per servizi. Le ricadute sociali ed economiche sono naturalmente connesse alle ricadute occupazionali ma, in aggiunta, non possono essere trascurati gli effetti positivi sia dal punto di vista sociale che economico derivanti dalla realizzazione di un impianto per la produzione di energia alimentato da fonte rinnovabile, con conseguenti benefici e risparmi nel campo della salute, della gestione dell'inquinamento atmosferico e dell'ambiente in generale.

risultano generiche e sicuramente non coerenti con le caratteristiche degli insediamenti economici del territorio interessato dall'intervento.

TUTTO CIO' PREMESSO

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELLA COMUNITÀ DI MONTAGNA DEL NATISONE E TORRE, Ente che ha quale scopo primario ed istituzionale la tutela del territorio montano e la promozione dello sviluppo sociale, economico e culturale delle popolazioni in esso residenti, ritenuto che le politiche attuate con l'intento di promuovere la decarbonizzazione ovvero la ricerca di produzione di energia da fonti rinnovabili (acqua, sole, vento....) hanno avviato un percorso virtuoso, ma che allo stesso tempo l'esecuzione degli impianti da realizzarsi per soddisfare tale necessità possono talvolta avere riflessi altamente impattanti e fortemente negativi in merito a vari profili nei nostri territori;

ESPRIME

profonda contrarietà alla realizzazione dell'opera denominata "Pulfar" -impianto eolico da realizzarsi nei Comuni di Pulfero, San Pietro al Natisone, Torreano, Cividale del Friuli e Moimacco- in quanto potrebbe compromettere la integrità dei territori, la tutela della popolazione, dei siti naturalistici, oltre che della flora e della fauna locali.

Gli Amministratori della Comunità di Montagna del Natisone e Torre, in qualità di Sindaci dei Comuni che ne fanno parte, consapevoli dell'iter che attualmente le legittime richieste da parte dei proponenti seguono, auspicano opportune quanto urgenti modifiche nelle modalità con cui questo tipo di procedure vengono attuate, coinvolgendo i Primi Cittadini, eletti in rappresentanza del Territorio e delle Comunità alle quali debbono render conto.

Ritengono opportuno e necessario un maggiore coinvolgimento e condivisione delle parti interessate nel processo decisionale che definisce l'individuazione dei siti in cui qualsiasi tipo di impianto si vorrebbe realizzare, senza scavalcare di fatto i Sindaci e i rispettivi consigli comunali.

L'Assemblea dei Sindaci pertanto esprime chiaramente, oltre alla contrarietà all'impianto proposto, anche alla possibilità che tali impianti possano essere localizzati su qualsiasi altra parte del territorio facente parte della Comunità di Montagna del Natisone e Torre.

E in ogni caso non dovrebbe essere possibile che vengano dati consensi senza il coinvolgimento **PREVENTIVO** dei Sindaci.